

**AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**  
**ALLA REGIONE CAMPANIA**  
**ALLA PROVINCIA DI NAPOLI**  
**AL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA**

I partecipanti all'incontro del 15 luglio 2010, svoltosi in Castellammare di Stabia, si sono riuniti nel **COORDINAMENTO PER LA CULTURA di CASTELLAMMARE DI STABIA**.

La nascita della Scuola di Restauro a Quisisana, il riallestimento del Museo archeologico di Stabiae "Liberio d'Orsi" e la nuova sede della Biblioteca comunale "G. Filangieri" possono rappresentare un momento importante di crescita e di riscoperta dell'identità collettiva. Per far questo, è necessario che la città sia protagonista dell'operazione, e non mera spettatrice di decisioni e scelte prese altrove. Le scuole, le associazioni, gli amanti dell'arte, gli studiosi e i ricercatori di storia locale, gli operatori del turismo e della comunicazione, esperti di economia della cultura, di architettura, di marketing, le università con docenti e studenti: sono questi i soggetti che sono chiamati a far parte del "Coordinamento per la Cultura", un sede permanente di organizzazione e confronto tra associazioni e cittadini che intende svolgere un utile ruolo di supporto, stimolo e di collaborazione con Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Castellammare di Stabia, Direzione regionale del Ministero per i Beni e le attività culturali e Soprintendenza archeologica di Napoli-Pompei sull'intera materia del riuso del Quisisana e sulla sua capacità di divenire motore di sviluppo e di crescita culturale, sociale e civile, nonché sul riutilizzo dell'ex Casa del Fascio a sede culturale.

**I partecipanti all'incontro del 15 luglio 2010 rivolgono un appello alle istituzioni affinché siano avviate le seguenti attività culturali al fine di contribuire ad elevare la qualità della vita nella città di Castellammare di Stabia:**

• **PALAZZO REALE DI QUISISANA:**

- 
1. la Scuola di Alta Formazione (SAF) per il restauro dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, in collaborazione con l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro di Roma, avvalendosi della diretta collaborazione della Direzione regionale del MiBAC per quanto attiene alle attività formative sul campo

2. la nuova sede per l'Antiquarium stabiano che diventa il grande Museo archeologico dell'antica Stabiae intitolato a "Libero d'Orsi", dove saranno esposti e raccolti tutti i reperti e gli affreschi romani, assieme a una sezione navale (Centro campano di documentazione per le costruzioni navali)
3. la sede di Castellammare di Stabia dell'Enoteca regionale, centro per la promozione e la valorizzazione dei vini e della gastronomia regionale, che sarà affidato con gara dalla Regione Campania a soggetti privati;
4. un centro convegni e congressi, con sala per musica e manifestazioni al coperto;
5. l'allestimento di una struttura per gli spettacoli estivi (Quisisana Festival), rassegne letterarie e manifestazioni culturali in genere;
6. spazi per mostre ed esposizioni d'arte temporanee, per portare a Castellammare il meglio della produzione artistica italiana e internazionale

- **EX CASA DEL FASCIO**

---

7. Nuova sede della Biblioteca comunale

SEGUONO FIRME